

AGRICOLTURA

IL PROVERBIO A UN VILÀN, UN VILÀN E MÉZ

A villano, villano e mezzo. Cioè a uno sgarbo si deve rispondere con uno sgarbo maggiore

Pac Bilancio Ue, tagli del 5% Barricate del mondo agricolo

Bocciature a livello nazionale da parte di Confagricoltura, Coldiretti e Cia
L'assessore Caselli: «Una misura inaccettabile, in particolare per l'Emilia Romagna»

■ La Commissione Europea ha presentato le proposte per il bilancio di lungo termine dell'Ue per il periodo 2021-2027. Si prevede l'impegno di 1.135 miliardi di euro, ma con un taglio del 5% per Pac e fondi di coesione: un provvedimento che è stato duramente criticato dal mondo agricolo italiano.

CONFAGRICOLTURA

«Tagliare i fondi all'agricoltura per far quadrare i conti di un bilancio che resterà inadeguato - sostiene il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - dimostra che c'è scarsa fiducia nel futuro della costruzione europea. Si prevede la riduzione delle spese destinate all'agricoltura per un ammontare di circa 40 miliardi di euro, a prezzi correnti rispetto all'attuale dotazione». «È sbagliata e da respingere al mittente - insiste Giansanti - anche la proposta di ridurre i

trasferimenti alle imprese di maggiore dimensione, vale a dire quelle che assicurano la maggior parte dei posti di lavoro, esportano e sono aperte all'innovazione».

CRPA GIORNATA DIMOSTRATIVA SUI FORAGGI

■ Giovedì 17 (ore 10) si terrà alla Fattoria Rossi di Montecavolo (Re) la giornata dimostrativa in campo sul sistema foraggero per la produzione di latte per parmigiano reggiano promossa dal Crpa (Centro Ricerche Produzioni Animali). La partecipazione è gratuita previa registrazione sul sito di Forage4Climate. Si parlerà di rinnovo di prati con cotico degradato e di distribuzione di liquami bovini interrati.

r.c.

COLDIRETTI

Per Coldiretti, «a pagare il conto della Brexit non può essere l'agricoltura che è un settore chiave per vincere le nuove sfide che l'Ue deve affron-

tare: cambiamenti climatici, immigrazione e sicurezza». «Indebolire l'agricoltura, che è l'unico settore realmente integrato dell'Ue - sottolinea il presidente di Coldiretti Ro-

berto Moncalvo - significa minare le fondamenta della stessa Ue in un momento particolarmente difficile per il suo futuro».

CIA

Critica anche la Cia: «I tagli annunciati non sono accettabili per l'importanza strategica che occupa il settore dal punto di vista socio-economico e ambientale. È necessario che il budget destinato alla Pac rimanga inalterato per una prospettiva di mantenimento e di sviluppo dell'agricoltura europea ed italiana».

REGIONE

Per l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli: «Il taglio del 5% al budget europeo è una misura inaccettabile per il nostro Paese e in particolare per l'Emilia-Romagna. Serve maggiore ambizione».

c.cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parmigiano «Al Consorzio di tutela serve un presidente a tempo pieno»

Confagricoltura e Cia: «Appoggio a Bertinelli solo se agirà nell'unico interesse della Dop»

■ «Per il Consorzio del Parmigiano Reggiano serve un presidente a tempo pieno». E' la presa di posizione di Confagricoltura e Cia di Parma in merito alla recente elezione di Nicola Bertinelli, già presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, alla carica di presidente di Coldiretti Parma.

«In un momento così strategico per la vita del Consorzio - spiegano le due organizzazioni di Parma in una nota congiunta che è stata diffusa nella giornata di ieri - c'è l'esigenza di un presidente che si dedichi pienamente al proprio in-

carico. Tanti sono i fronti aperti e i temi che richiedono una dedizione totale da parte del presidente: dalla programmazione produttiva alle campagne promozionali, dal riassetto e riordino della struttura fino alla partecipazione nelle competenti sedi comunitarie. Solo se questa fase di rilancio del Consorzio sarà ben gestita, si potranno dare risposte certe agli associati che hanno affidato alla presidenza il compito di risolvere gli impegni, assunti in campagna elettorale». Per Confagricoltura e Cia di Parma, per assicurare una

Reggio Tecnopolo, incontro sugli scarti agroalimentari

■ Martedì 22 alle 9.30 nella Sala Convegni del Tecnopolo di Reggio Emilia (Piazzale Europa, 1) si terrà il workshop conclusivo del progetto di Valorizzazione degli scarti agro-alimentari: opportunità e prospettive in un'ottica di economia circolare. «Valorizzazione degli scarti agro-alimentari: opportunità e prospettive in un'ottica di economia circolare», è questo il titolo del workshop conclusivo del progetto Valsovit - Valorizzazione sostenibile degli scarti della filiera vitivinicola per l'industria chimica e salustistica, che si terrà martedì 22 a partire dalle 9.30, presso la Sala Convegni del Tecnopolo di Reggio Emilia (Piazzale Europa, 1).

Dopo i saluti introduttivi e istituzionali, i partner del progetto provvederanno ad illustrare i risultati del progetto Valsovit, nonché a discutere delle possibili implicazioni future della valorizzazione degli scarti agro-alimentari, in termini di sostenibilità e ricadute.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

leadership autorevole al Consorzio, «è imprescindibile che il presidente si attenga a quanto annunciato in campagna elettorale nel rispetto degli obiettivi prefissati e al contempo garantisca la rappresentatività di tutti gli associati. Restano non pochi dubbi rispetto al fatto che Bertinelli, come dirigente di un'organizzazione come Coldiretti, sarà chiamato a rappresentare gli interessi non più soltanto del Parmigiano, ma di tutte le Dop. Sosterremo il leader del Consorzio solo se, come ha fatto sino ad adesso, continuerà ad impegnarsi nell'unico interesse comune della Dop Parmigiano Reggiano».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Latte industriale Intesa sul prezzo: vale 62,15 euro

L'importo per quintale è stato definito secondo l'accordo fra Upi, Gia e Coldiretti

■ In conformità agli accordi intercorsi tra l'Unione Parmense degli Industriali, il Gruppo Imprese Artigiane e Coldiretti, si è pervenuti alla determinazione - da valere per la provincia di Parma - del prezzo del latte ad uso industriale, reso caldo alla stalla, ceduto ai caseifici nel periodo 1° gennaio - 30 aprile 2017 che

ai sensi del protocollo d'intesa per la determinazione del prezzo del latte ad uso industriale sottoscritto in data 3 ottobre 2017 si conviene di forfettizzare nella misura di: euro 62,15 al quintale (euro 56,50 + Iva euro 5,65). Nella determinazione dei prezzi si è tenuto conto delle quotazioni medie dei seguen-

ti derivati per il periodo gennaio-aprile 2017, burro: 3.711 euro il chilo; Parmigiano: 9.878 euro il chilo; siero: euro 0,113 il quintale. I valori medi, maggiorati dell'Iva, servono anche per il pagamento dei predetti generi somministrati dai caseifici ai produttori conferenti latte. Il pagamento, dedotti gli acconti, avverrà entro trenta giorni da oggi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente Api da salvare: vietati i neonicotinoidi

Stop deciso dal Comitato fitosanitario della Ue Potrà essere usato solo nelle serre permanenti

■ Stop all'uso in pieno campo dei neonicotinoidi, fitofarmaci considerati dannosi per le api secondo gli studi condotti dall'Efsa. Lo ha stabilito il Comitato fitosanitario dell'Unione Europea che ha deciso di limitare l'uso di tre principi attivi: imidacloprid, clothianidin e thiamethoxam. «L'Italia ha sostenuto la po-

sizione promossa da tutti gli apicoltori europei - ha dichiarato Raffaele Cirone, presidente della Fai-Federazione apicoltori italiani -. I neonicotinoidi hanno falciato le popolazioni di api mellifere e gli altri insetti utili. Ora si cambia rotta. La decisione è un segnale forte che stacca di colpo l'Unione europea da tutto il

Copal Allevatori in assemblea: nuovo vertice per il Copal



COPAL La consegna del premio Demaldé all'azienda Ozzanello. Al centro, Ramelli.

■ Il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 sono i punti più importanti trattati nell'assemblea annuale dei soci della Cooperativa parmense allevatori (Copal). Ecco l'elenco dei consiglieri eletti per il triennio 2018-2021: Barbara Araldi, Corrado Barrella, Paolo Benassi, Amodio Benecchi, Luca Catellani, Daniele Gaiani, Roberto Quarantelli, Giacomo Ramelli, Andrea Ravasini, Antonietta Serra, Claudio Traversi. Durante il momento associativo è stata presentata anche la relazione tecnica dell'attività svolta.

Nel suo intervento, il presidente uscente Giacomo Ramelli, ha illustrato gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso, ampliando la sua analisi al contesto economico in cui si trovano a operare gli allevatori.

Il discorso di Ramelli si è focalizzato sull'attività della Copal, nell'ambito della commercializzazione di: vitelli baliotti, vacche da macello e animali da vita o ristallo. Come da tradizione, l'occasione è stata propizia anche per procedere alla consegna del premio «Master Breeders Copal», estratto da una classifica degli allevatori soci che, nel corso del 2017, hanno raggiunto degli importanti risultati in ambito gestionale. Il premio dedicato al management aziendale, in memoria di Pietro Demaldé, è stato assegnato all'Azienda agricola Ozzanello di Bricoli e Giarelli di Terenzo.

N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA